



PROVINCIA DI COMO

**RELAZIONE DEL
DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI COMO**

AVV. STEFANO LURATI

ANNO 2011

RELAZIONE
DELL'ATTIVITA' DEL DIFENSORE CIVICO
TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI COMO
PER L'ANNO 2011
ai sensi dell'art. 91 dello Statuto della Provincia di Como

* * * * *

Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio Provinciale,

Ill.mi Sigg.ri Consiglieri Provinciali,

Con l'anno 2010 si è concluso il mandato triennale del sottoscritto Difensore Civico Territoriale che, peraltro, con Determina di Consiglio Provinciale n. 27 del 2 maggio 2011 ad unanimità di voti è stato riconfermato nella medesima posizione per il triennio 2012-2014 . Il sottoscritto Avv. Stefano Lurati, pertanto, esprime sentitamente a codesto Ill.mo Consiglio Provinciale i più alti sensi di stima e gratitudine per la confermata fiducia espressa nei suoi confronti con il rinnovo dell'incarico, quale sprone per ancor meglio operare al servizio dell'Ente e del cittadino.

La presente relazione si riferisce all'attività svolta dal sottoscritto Difensore Civico Territoriale nell'anno 2011, avendo riguardo all'andamento quantitativo-temporale dell'attività dell'Ufficio, nonché alle iniziative messe in atto per la promozione della cultura della difesa civica e della trasparenza nei rapporti cittadino – Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione alla divulgazione, verso sempre più ampie fasce di pubblico, del servizio offerto dal Difensore Civico Territoriale della Provincia di Como.

Per quanto attiene all'organizzazione dell'Ufficio, nulla è mutato rispetto a quanto impostato ed attuato nell'anno 2010, la cui formula si è rivelata efficace nella gestione del servizio, e per la quale rimando a quanto già esposto nella relazione sottopostaVi l'anno scorso.

* * * * *

Iniziativa per la divulgazione e promozione del Servizio di Difesa Civica – anno 2010

Anche nell'anno 2011, proseguendo la linea intrapresa negli anni precedenti, sono state svolte attività di promozione della figura e del servizio del Difensore Civico Territoriale, sia presso i cittadini che le Pubbliche Amministrazioni.

In particolare, sono stati organizzati i seguenti eventi:

a) 25 novembre 2011 - Convegno “ Aspetti della responsabilità extracontrattuale della Pubblica Amministrazione”.

Il convegno ha costituito un ulteriore fase del percorso formativo e divulgativo intrapreso dal sottoscritto Difensore Civico Territoriale dall'inizio del mio mandato, diretto ad analizzare ed a portare l'attenzione di cittadini, professionisti ed amministratori su particolari

tematiche che involgono il rapporto cittadini-Pubblica Amministrazione. Infatti, è compito del Difensore Civico Territoriale promuovere in tutte le forme iniziative tese a migliorare codesto rapporto, e ciò anche attraverso la divulgazione e lo studio di materie ad esso inerenti.

In particolare, dopo aver analizzato la figura e la funzione del Difensore Civico (anno 2008), passando poi per il diritto di accesso agli atti amministrativi (anno 2009), ed al controllo sugli atti e sull'attività amministrativa degli Enti Locali (2010) la visuale si è estesa ad esaminare gli aspetti della responsabilità extracontrattuale della Pubblica Amministrazione (anno 2011). Tuttavia, essendo il campo assai vasto, è auspicio dello scrivente Difensore Civico Territoriale che anche per il futuro tale attività possa continuare attraverso l'organizzazione di ulteriori convegni formativi-divulgativi di analogo tenore, eventualmente anche in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria.

Come lo scorso anno, il convegno del 25 novembre 2011 è stato accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Como quale momento formativo professionale ed ha inoltre ottenuto il patrocinio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria.

Hanno partecipato quali relatori:

- il Prof. Avv. Marco Sica, *Docente di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria*, che ha relazionato su cenni dottrinali e recenti evoluzioni giurisprudenziali sul riparto di giurisdizione tra giudice civile e giudice amministrativo;
- il Prof. Federico Gaffuri, *Docente di Diritto Amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria*, che ha trattato il tema della risarcibilità degli interessi partecipativi previsti dalla legge n. 241/1990;

- l'Avv. Matteo Accardi, *Vicesegretario Generale e Dirigente del Settore Affari Generali della Provincia di Como*, che ha disquisito sul tema della responsabilità da atto illecito della Pubblica Amministrazione.

Gli atti del convegno sono in corso di pubblicazione, come di consueto, sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale,

I lavori del convegno sono stati presentati e moderati dal sottoscritto Difensore Civico, mentre S.E. il Prefetto di Como, Dott. Michele Tortora, ha dato ulteriore lustro all'evento, portando il proprio alto contributo introduttivo alla tematica oggetto del convegno.

Copia della locandina del Convegno è allegata alla presente relazione.

b) Lezione all'Università dell'Insubria.

E' ormai diventato un consueto appuntamento con gli studenti la lezione-conversazione sul ruolo e l'attività del Servizio di Difesa Civica tenuta, alla fine dell'anno accademico, dal Difensore Civico Territoriale agli studenti della cattedra di Sociologia della Pubblica Amministrazione, retta dal Prof. Luigi Cominelli, nell'ambito del corso di laurea triennale finalizzato alla preparazione di Giuristi nella Pubblica Amministrazione, presso l'Università dell'Insubria, Sede di Como.

c) Collaborazione accademica con l'Università dell'Insubria

Nel più ampio quadro convenzionale-collaborativo tra l'Amministrazione Provinciale e l'Università dell'Insubria, l'Ufficio Difesa Civica ha avviato una stretta collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo comasco.

In particolare fino al mese di febbraio 2011, una studentessa laureanda in Giurisprudenza ha svolto uno stage formativo, collaborando all'attività del Difensore Civico Territoriale, mediante assistenza alle sessioni con i cittadini, ricerche giurisprudenziali e legislative e gestione delle incombenze di segreteria.

Nel corso dell'anno un'altra studentessa laureanda in Giurisprudenza ha svolto un'attività di ricerca statistica circa il lavoro del Difensore Civico Territoriale, finalizzata all'elaborazione di una tesi di laurea *in subiecta materia*.

L'attività di ricerca svolta dalla Dott.ssa Valeria Daggiano si é concretizzata in una tesi di laurea, discussa nell'anno accademico 2010-2011, avente ad oggetto: "*L'Ombudsman: caratteristiche, aspetti sociologici e riscontri empirici sull'istituto*".

d) Convenzioni per l'esercizio associato di difesa civica con i Comuni.

Le novità introdotte dalla Legge finanziaria per l'anno 2011, sulle quali mi sono diffusamente intrattenuto nella precedente relazione annuale, cui rimando, hanno rilanciato l'esigenza, per quei Comuni che intendano offrire ai loro cittadini un servizio di tutela civica, di convenzionarsi con l'Amministrazione Provinciale al fine di esercitare l'attività di difesa civica in ambito territoriale.

Tale strumento, posto ora in evidenza dal legislatore, è già da tempo operante presso l'Amministrazione Provinciale di Como, la quale già da qualche anno – precorrendo i tempi – con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43/19062 del 31 maggio 2004 ha offerto ai Comuni la possibilità di convenzionarsi per l'esercizio associato del servizio.

Al 31 dicembre 2011, i Comuni convenzionati erano i seguenti: Castelnuovo Bozzente, Cucciago, Faloppio, Guanzate, Laglio, Laino, Limido Comasco, Lurago Marinone,

Maslinanico, Oltrona San Mamette, Pello Intelvi, Ponna, Proserpio, San Fedele Intelvi, San Siro, Schignano, Tremezzo, Pigra, Capiago Intimiano, Moltrasio, Cavallasca, Lambrugo, Civenna e Monguzzo.

Per effetto di tali convenzioni, il Difensore Civico Territoriale della Provincia di Como ha assunto anche la funzione di Difensore Civico di codesti Comuni.

e) Diffusione della conoscenza della figura del Difensore Civico Territoriale

Nel corso del mese di giugno 2011, sui quotidiani locali *“La Provincia”* ed *“Il Corriere di Como”*, è stato pubblicato un articolo intitolato *“Il Difensore Civico della Provincia di Como: mediatore tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione”*, mentre nel mese di settembre 2011 sui quotidiani *“La Provincia”*, *“Il Corriere di Como”*, *“Il Giornale di Erba”*, *“Il Giornale di Cantù”*, *“Il Giornale di Olgiate Comasco”* e *“La Settimana di Saronno”* è stato pubblicato un esaustivo articolo sulla figura del Difensore Civico Territoriale in cui sono stati illustrati il ruolo, cosa può fare, come può intervenire, le convenzioni con i Comuni, cosa non può fare e come richiedere l'intervento del Difensore Civico Territoriale. Copie di detti articoli sono allegati alla presente relazione.

Attività

Nell'anno 2011 sono state aperte n. **47** pratiche, definendo e passandone all'archivio **32** di cui:

- 4 instaurate con l'Amministrazione Provinciale (Settori: Ecologia ed Ambiente, Formazione Professionale e Personale);
- 5 instaurate con Comuni convenzionati;
- 23 instaurate con Comuni non convenzionati o con altri Enti pubblici;

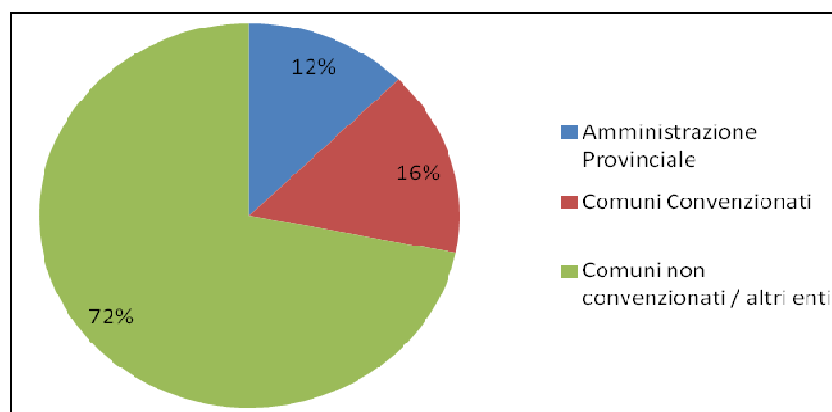


Figura 1 - Pratiche archiviate nell'anno 2011

Di codeste pratiche archiviate:

- 29 hanno avuto esito positivo
- 3 hanno avuto esito negativo

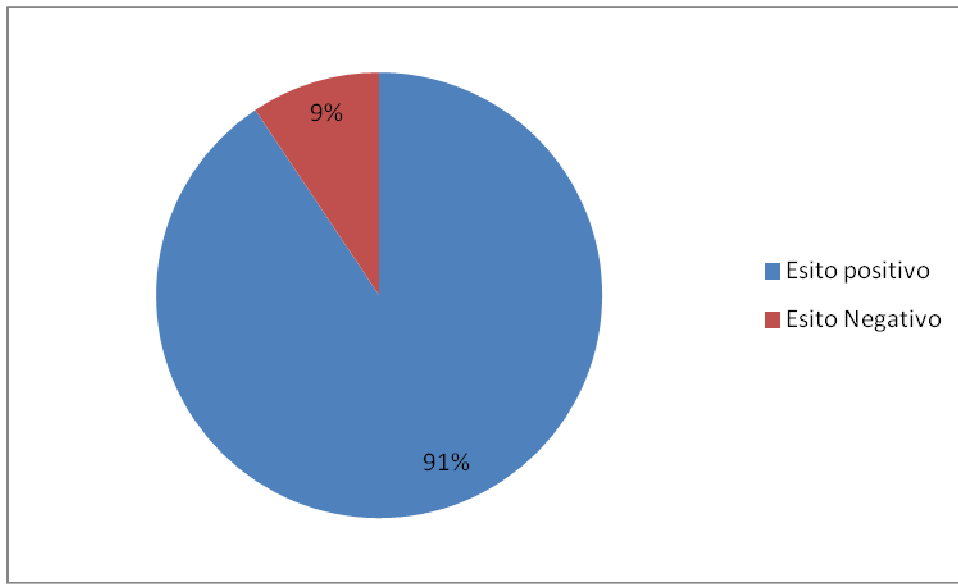


Figura 2 - Esito delle pratiche nell'anno 2011

Infine, gli argomenti oggetto delle pratiche archiviate sono stati i seguenti:

- n. 8 – edilizia ed urbanistica
- n. 6 – viabilità
- n. 3 – ecologia ed ambiente
- n. 2 – accesso agli atti
- n. 2 – servizi sociali
- n. 2- formazione professionale
- n. 2 – previdenza sociale
- n. 1 – servizio difesa civica
- n. 1- cessazione rapporto di servizio

- n. 1- calamità naturali
- n. 1 – risparmio postale
- n. 1 – servizio veterinario
- n. 1 – cittadinanza
- n. 1 – sanità

* * * * *

Al 31 dicembre 2011, risultavano invece aperte **28** pratiche riguardanti i seguenti argomenti:

- n. 10 – edilizia urbanistica
- n. 4 – viabilità
- n. 3 – accesso agli atti
- n. 1 – servizi sociali
- n. 1 – tariffe idriche
- n. 1 – canone per transito su strade silvo-pastorali
- n. 1 – rumori molesti
- n. 1 – smaltimento scarichi reflui non allacciati alla fognatura
- n. 1 – evento franoso
- n. 1 – cittadinanza
- n. 1 – previdenza sociale
- n. 1 – servizi pubblici
- n. 1 – edilizia residenziale pubblica
- n. 1 – diritto superficario

Di codeste pratiche, cinque sono aperte con l'Amministrazione Provinciale (Settori:

Viabilità ed Opere Pubbliche, Territorio e Patrimonio).

Dal 1° gennaio 2012 a tutt'oggi sono state aperte altre **17** pratiche.

Nel corso del 2011, il Difensore Civico Territoriale ha dato udienza a n. 165 utenti, con l'apertura di n. 47 pratiche, l'archiviazione di n. 32 pratiche e con n. 17 incontri per aggiornamenti delle pratiche in corso .

Pareri verbali ed informatici

Come anche negli scorsi anni del mio mandato, accanto agli interventi veri e propri presso Pubbliche Amministrazioni o gestori di pubblici servizi, il sottoscritto Difensore Civico Territoriale, in un'ottica di assistenza di prossimità al cittadino, ha espresso n. 69 pareri verbali o a mezzo di posta elettronica sui seguenti argomenti :

n. 13 – edilizia ed urbanistica

n. 12 – questioni di vicinato

n. 7 – viabilità

n. 6 – accesso agli atti

n. 3 – multe e contravvenzioni

n. 2 – sinistri stradali

n. 2 – tasse automobilistiche

n. 2.- previdenza sociale

n. 2 – servitù di passaggio

n. 2 - diversamente abili

n. 1 – bollette utenza

n. 1 – alcooltest

- n. 1 – formazione professionale
- n. 1 – tassa rifiuti
- n. 1 – registrazione autoveicoli
- n. 1 – tributi statali
- n.1 – sanità
- n. 1 – danni da alluvione
- n.1 – tributi comunali
- n. 1 – cooperative edilizie
- n. 1 – passo carraio
- n. 1 procedimento penale.

L'afflusso complessivo di utenti presso l'Ufficio di Difesa Civica, sia per interventi veri e propri che per pareri di pronta soluzione, ha avuto, nel corso del 2011 il seguente andamento mensile:

gennaio	n. 5
febbraio	n. 15
marzo	n. 13
aprile	n. 12
maggio	n. 18
giugno	n. 12
luglio	n. 16
agosto	n. 4
settembre	n. 28

ottobre	n. 17
novembre	n. 13
dicembre	n. 12

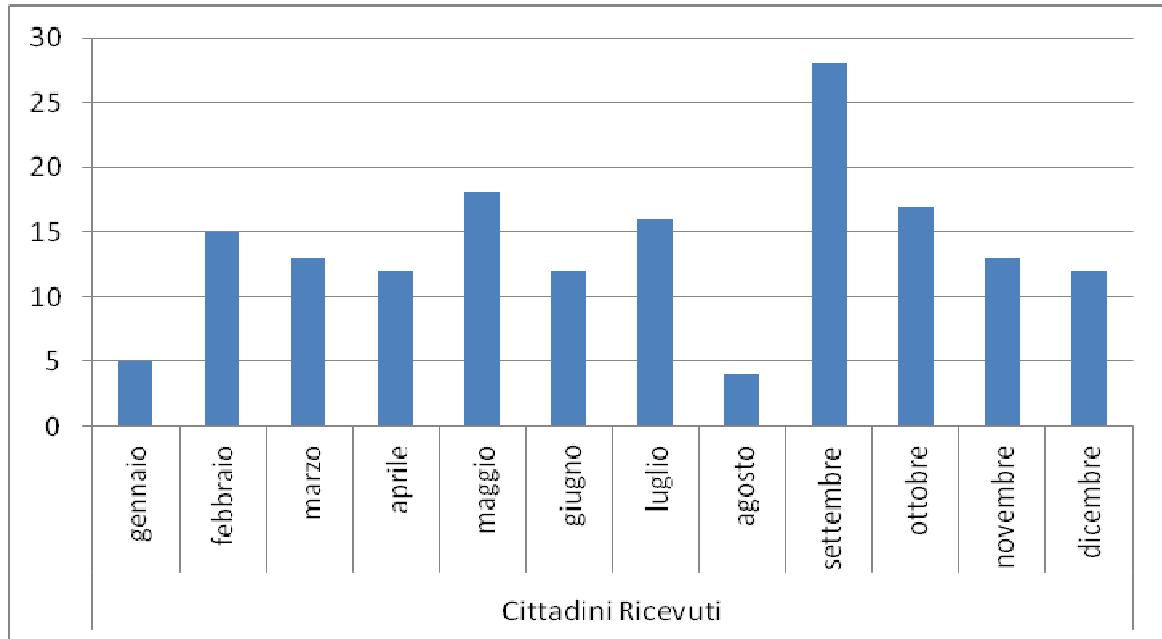


Figura 3 - Numero cittadini ricevuti nell'anno 2011

Infine sono state protocollate in uscita n. **123** comunicazioni con Enti pubblici e soggetti privati.

Suddividendo le n. 32 pratiche archiviate nel 2011 per fasce di età abbiamo la seguente situazione:

dai 18 ai 35 anni	n. 1
dai 36 ai 50 anni	n. 7
dai 51 ai 70 anni	n. 13
oltre 71 anni	n. 4
dato non rilevato	n. 7

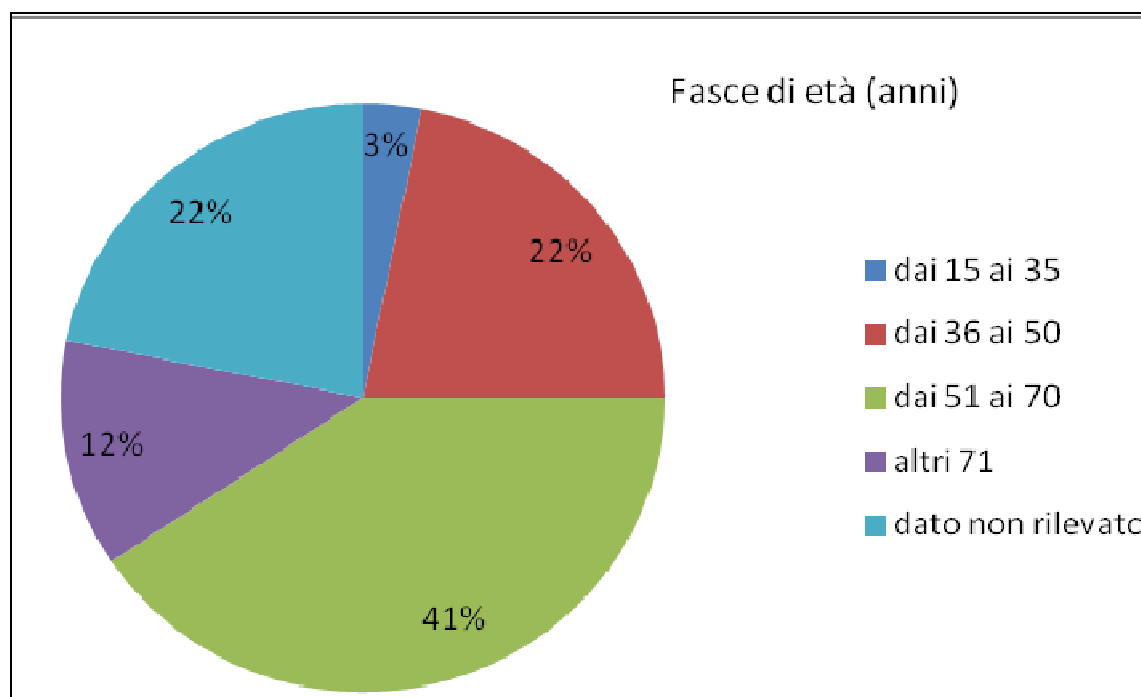


Figura 4: cittadini suddivisi per fasce di età.

mentre se suddividiamo l'utenza da un punto di vista soggettivo abbiamo:

uomini	n. 18
donne	n. 11
associazioni	n. 1
condomini	n. 2

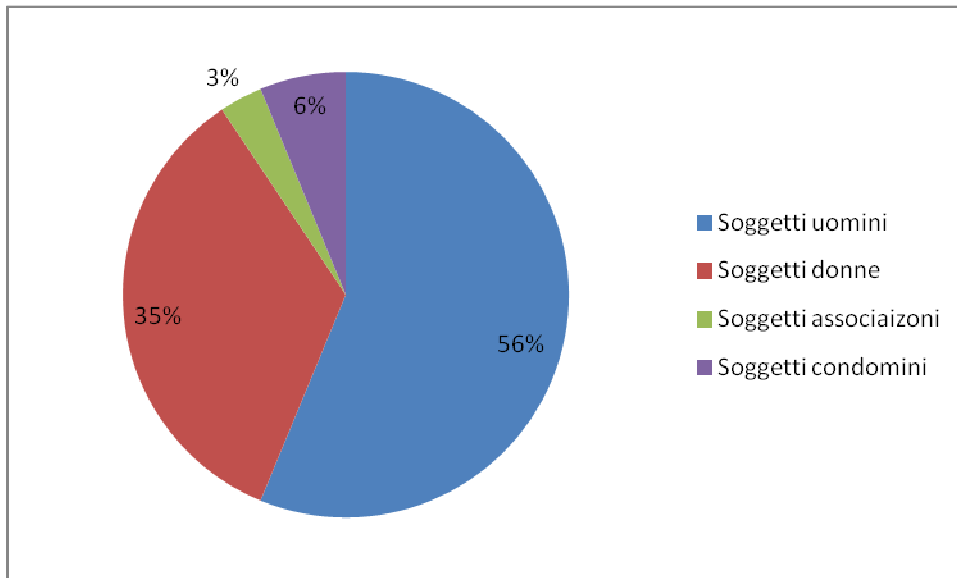


Figura 5: utenza divisa da un punto di vista soggettivo

Restando a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti ed approfondimenti, auguro buon lavoro all'Ill.mo Consiglio Provinciale e porgo i più cordiali saluti.

Como, 31 marzo 2012

il Difensore Civico Territoriale
della Provincia di Como
Avv. Stefano Lurati



PROVINCIA DI COMO
UFFICIO DIFESA CIVICA

Con il patrocinio dell'Università dell'Insubria Facoltà di Giurisprudenza

CONVEGNO

“ Aspetti della responsabilità extracontrattuale della P.A.”

PROGRAMMA:

ORE 9.00 Registrazione partecipanti

ORE 9.15 AVV. STEFANO LURATI – Difensore Civico Territoriale della Provincia di Como -
Presentazione Convegno e Relatori- Moderatore

ORE 9.30 PROF. MARCO SICA- Professore di Diritto Amministrativo-Università Insubria

“LA RESPONSABILITA' EXTRA CONTRATTUALE DELLA P.A.:CENNI DOTTRINALI E RECENTI
EVOLUZIONI GIURISPRUDENZIALI SUL RIPARTO DI GIURISDIZIONE”

Ore 10.30 PROF. FEDERICO GAFFURI- Docente di Diritto Regionale- Università Insubria

“LA RISARCIBILITA' DEGLI INTERESSI PARTECIPATIVI PREVISTI DALLA LEGGE N.241/1990”

ORE 11.15 AVV. MATTEO ACCARDI- Vice Segretario Generale e Dirigente Settore Affari Generali –
Provincia di Como

“ LA RESPONSABILITA' DA ATTO LECITO DELLA P.A.”

*Il convegno è stato accreditato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Como e da' diritto a tre
crediti formativi*

25 NOVEMBRE 2011 – SALONE DI VILLA GALLIA

**IL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI COMO: MEDIATORE TRA
CITTADINI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**IL CONSIGLIO PROVINCIALE HA RICONFERMATO
L'AVV. STEFANO LURATI PER UN SECONDO MANDATO**

Durante la seduta del 2 maggio 2011, il Consiglio Provinciale di Como ha rieletto ad amplissima maggioranza, con una convergenza di tutti i Gruppi Consiliari (venticinque voti a favore ed un astenuto), l'Avv. Stefano Lurati alla carica di Difensore Civico Territoriale anche per il triennio 2011-2014.

L'occasione è tale da suggerire un bilancio dell'attività di difesa civica svolta dall'Avv. Lurati durante il primo mandato, negli anni 2008-2011.

"All'atto dell'assunzione della carica - dice l'Avv. Lurati, nella relazione di fine triennio presentata al Consiglio Provinciale - mi sono preoccupato di rilanciare la figura del Difensore Civico presso il pubblico, al fine di fare conoscere ai cittadini l'esistenza di tale istituto e la possibilità di gratuito accesso al medesimo al fine di dirimere in modo amichevole controversie, attriti ed incomprensioni tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione".

"In tutti i casi, prima di avviare una pratica, ho sempre tenuto - salvo particolari eccezioni - una sessione personale diretta con il cittadino, al fine di reperire documenti, in possesso del privato, utili allo svolgimento dell'intervento, nonché maggiori notizie e dettagli della fattispecie sottoposta, che - per forza di cose - non possono trovare spazio nelle stringate descrizioni del caso riportate nel modulo di domanda d'intervento".

"Dopodiché, all'esito dell'incontro, le eventualità che si prospettano sono le seguenti: 1) l'utente non ha effettivi motivi di lamentela presso l'Amministrazione interessata. In questo caso, è cura del Difensore Civico illustrare al cittadino i motivi dell'operato della Pubblica Amministrazione, fornendo tutti i chiarimenti necessari affinché l'utente comprenda i reali termini della fattispecie e si persuada della legittimità dell'operato dell'Ente interessato; 2) le lamentele sollevate dall'utente appaiono, in tutto od in parte fondate. In questo caso, invece, si apre un apposito fascicolo intestato alla vertenza ed il Difensore Civico procede assumendo tutte le iniziative opportune, relazionando via via il cittadino sui risultati raggiunti o sugli ostacoli sopravvenuti; 3) l'utente sottopone al Difensore Civico una questione di pronta soluzione e che non richiede interventi diretti del medesimo Difensore presso la Pubblica Amministrazione. In questi casi, la sessione si risolve con un parere legale-amministrativo fornito direttamente al cittadino avente la funzione di informarlo circa i termini della questione sottoposta o di consigliarlo per le opportune condotte che potrebbe direttamente assumere".

Nel corso del triennio, l'Avv. Lurati ha portato a conclusione centoottantacinque casi. Di essi, il 90% con Comuni od altri Enti ed il 10% direttamente con l'Amministrazione Provinciale. Il 68% delle pratiche hanno avuto esito positivo, mentre la restante parte ha avuto esito negativo od è stata abbandonata per irrilevanza della questione. Nel medesimo periodo, il Difensore Civico ha fornito altresì centosessantun pareri verbali ai cittadini.

Svariati sono stati i campi di intervento, con una particolare prevalenza di tematiche relative all'accesso agli atti della Pubblica Amministrazione, a questioni di edilizia, nonché di assistenza sociale.

L'Ufficio del Difensore Civico della Provincia di Como, nel triennio 2008 - 2011 ha altresì avviato proficui contatti e collaborazioni con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria: convegni, interventi del Difensore Civico alle lezioni, partecipazione di stagisti all'attività dell'Ufficio ed analisi dei dati statistici sull'accesso dei cittadini al Servizio Difesa Civica.

Publicazione giugno 2011 sui quotidiani

"La Provincia di Como"

"Il Corriere di Como"



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO



IL DIFENSORE CIVICO TERRITORIALE

Il Difensore Civico Territoriale ha l'importante compito di garantire l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione. A tal fine vigila affinché siano sempre rispettati i principi di trasparenza ed efficienza che devono informare l'attività amministrativa degli enti pubblici intervenendo a tutela del cittadino, singolo o nelle formazioni sociali cui aderisce, e della collettività contro carenze, ritardi ed abusi che possano rovinarsi nell'attività di amministrazione della Provincia nonché degli enti o istituzioni per le materie di loro competenza. Al Difensore Civico Territoriale possono rivolgersi tutti i cittadini, tutti i cittadini - comunque residenti nel territorio di Como e della sua provincia - singoli ovvero associati in enti, gruppi, organizzazioni, associazioni, comitati, etc., per segnalare disfunzioni, carenze o violazioni dei principi di imparzialità, trasparenza ed efficienza riscontrati nell'espletamento dell'attività amministrativa della Pubblica Amministrazione. Possono inoltre rivolgersi al Difensore Civico Territoriale tutti i cittadini, singoli ed associati, i quali abbiano praticato in corso presso l'ente Provincia di Como ovvero presso gli Enti Locali, le Istituzioni e le Aziende speciali allo scopo di segnalare ritardi, inefficienze ed abusi nell'esercizio dell'attività dei pubblici uffici ovvero comportamenti scorretti o in contrasto o violazione delle norme previste da leggi e regolamenti. In particolare chiunque abbia in corso una pratica presso i pubblici uffici provinciali, può sollecitare l'intervento del Difensore Civico quando questa non venga risolta con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dai regolamenti. Solo a titolo esemplificativo si individuano alcuni settori di intervento tipicamente di pertinenza del Difensore Civico. In materia di diritto di accesso agli atti qualunque cittadino (e/o Ente, associazione, comitato) si può rivolgere al Difensore Civico qualora si veda negato, da parte del Comune e/o della Pubblica Amministrazione periferica il diritto di accesso a documenti, notizie e informazioni, qualora ne abbia diritto ai sensi dell'art. 25 comma 4 della legge n. 241/1990. Anche i Consiglieri Comunali e Provinciali, qualora abbiano problemi di accesso a notizie, informazioni e documenti utili all'espletamento del loro mandato possono rivolgersi al Difensore Civico. In questo caso l'accesso non è limitato a particolari documenti espressamente indicati, ma a tutte le notizie e informazioni utili in possesso dell'ente locale o di aziende ed enti dipendenti, ed utili all'espletamento del mandato. Per quanto concerne invece il pubblico impiego il Difensore Civico può accertare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione di istituti giuridici (per esempio la mobilità), per la corresponsione, a diverso titolo, di somme di denaro (per esempio premi ed indennità previsti dai contratti collettivi di riferimento), nonché per la verifica delle determinazioni assunte in merito, sia sotto il profilo qualitativo (corresponsione che quella concessa dall'amministrazione) sia quantitativo (ricostruzione di carriera). Può altresì verificare la richiesta di riconoscimento, giuridico e/o economico, dell'espletamento di mansioni superiori.

In materia di territorio, trasporti pubblici e lavori pubblici il trasferimento di competenza alle Regioni a seguito dell'entrata in vigore della L. Cost. 03/01 ha prodotto il passaggio della materia dei trasporti in via esclusiva alle Regioni. Il Difensore Civico Territoriale può segnalare particolari disservizi o inaccettabili condizioni di pulizia ed igiene sulle vetture ferroviarie e autobus, nel territorio provinciale e con riferimento alla società che esercita la navigazione sul lago di Como, attivandosi con i relativi gestori. Per quanto riguarda la materia dei lavori pubblici il Difensore Civico raccoglie le segnalazioni inerenti il problema delle barriere architettoniche in spazi e servizi pubblici e funge da stimolo per le Amministrazioni interessate. Il Difensore Civico può altresì stimolare le Amministrazioni competenti dietro segnalazione di carenze in corrispondenza di attraversamenti stradali pedonali. Può attivarsi al fine di fornire i criteri, in caso di dubbi, per la corretta interpretazione della normativa regionale con riferimento agli oneri di urbanizzazione ed al costo di costruzione, così come indicati nella circolare applicativa n. 1/1997 dell'Assessorato all'urbanistico, recante "Criteri ed Indirizzi per l'applicazione della L.R. n. 15/1996". Il Difensore Civico può attivarsi nel settore dell'edilizia residenziale pubblica stimolando l'A.L.E.R. in materia di assegnazione alloggi, di manutenzione degli stassi e di contributi per il pagamento di canoni di locazione. Può altresì intervenire in caso di carenze manutenzione degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Inoltre può relazionarsi con i Comuni della circoscrizione per avere notizie con riferimento alle pratiche afferenti all'assegnazione degli alloggi. In materia di ambiente il Difensore Civico può attivarsi, sulla scorta di segnalazioni provenienti da cittadini e/o comitati inerenti sia l'inquinamento acustico che l'inquinamento da campi elettromagnetici, che l'inquinamento d'arifici, stimolando i soggetti interessati - particolarmente le amministrazioni - nell'attuazione della legislazione di riferimento e interloquendo con l'Arpa, le ASL e gli altri Uffici competenti. Circa l'invalidità civile le competenze relative sono state decentrate e trasferite dalla prefettura alle ASL ed ai Comuni. E' opportuno pertanto che, nell'ottica di una sempre maggior celerità di svolgimento delle pratiche, il Difensore Civico si relazioni con le ASL competenti al fine di segnalare eventuali ritardi e disfunzioni nell'espletamento delle stesse. Le istanze degli interessati possono stimolare l'intervento del Difensore Civico sia con riferimento alla fase del procedimento di concessione per verificare la congruità dei tempi di evasione, sia la fase preliminare dell'accertamento dello stato invalidante. Possono rivolgersi al Difensore Civico gli eredi della persona invalida per richieste aventi ad oggetto la liquidazione dei rami maturati e non riscossi. Il Difensore Civico si può attivare qualora non venga riconosciuto, anche ai minori fino a tre anni, che frequentano l'asilo nido, l'indennità di frequenza, previa presentazione di domanda corredata di certificato di frequenza. In materia di previdenza il Difensore Civico può attivarsi, se richiesto, qualora sussistano ritardi nella definizione

del procedimento amministrativo, quale quello di liquidazione della pensione e/o nella ricongiunzione di servizi ai sensi della L. n. 29/79. Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria il Difensore Civico può certamente attivarsi presso le ASL competenti per contestare il mancato rilascio dell'autorizzazione, se dovuta, a recarsi all'estero per cure e in caso di dubbi da parte di assistiti con riferimento a dinieghi di rimborsi effettuati presso strutture ambulatoriali private. L'Ufficio del Difensore Civico può altresì attivarsi presso le Amministrazioni in caso di richieste di imposte di bollo o di altre tariffe che si pongono in contrasto con il dettato della legge n. 184/1983. In merito all'istruzione ed assistenza scolastica il Difensore Civico offre la propria assistenza ai soggetti (cittadini, associazioni, enti) che hanno un problema nei rapporti con gli istituti scolastici, le università, con gli uffici periferici del Ministero dell'Istruzione, ricerca e università, ovvero con gli enti territoriali (regioni, province, comuni) che da tempo curano importanti servizi in materia di sostegno allo studio e che oggi, dopo l'attuazione della riforma contenuta nella L. n. 59/97, hanno assunto un ruolo rilevante nella programmazione e nella gestione amministrativa del servizio scolastico.

Dopo aver esaminato anche se a titolo esemplificativo alcuni dei settori di intervento tipicamente di competenza del Difensore Civico vediamo ora cosa può fare. Il Difensore Civico può: - chiedere verbalmente o per iscritto notizie sullo stato delle pratiche e delle situazioni sottoposte alla sua attenzione; - accedere a qualsiasi ufficio per compiere accertamenti; - ottenere la copia di tutto quanto ritenuto utile e necessario all'espletamento delle sue funzioni; - consultare atti e documenti relativi al suo intervento; - acquisire tutte le informazioni disponibili sulle procedure, sugli atti e i documenti; - in casi di particolare importanza e gravità, il Difensore Civico invia speciali relazioni al Presidente della Provincia, segnalando i provvedimenti ritenuti opportuni per eliminare presunto irregolarità o negligenze da parte di uffici. Oltre alle richieste di intervento sopra elencate il Difensore Civico può intervenire ed avere iniziative in molteplici ed ulteriori settori. Pertanto, se avete un dubbio, una richiesta di chiarimento e non sapete con chi relazionarvi all'interno del Vostro Comune o della Vostra Provincia rivolgetevi con fiducia all'Ufficio del Difensore Civico Territoriale. Quello che invece il Difensore Civico non può fare è: - adottare provvedimenti di competenza di un altro ufficio, oppure annullare o modificare atti; - applicare sanzioni né decidere provvedimenti disciplinari; - intervenire in questioni relative a rapporti tra privati; - assistere il cittadino in caso di contenzioso davanti all'autorità giudiziaria; - revocare né mettere in discussione le sentenze dei giudici civili, penali o amministrativi.

Il Difensore Civico Territoriale della Provincia di Como è l'Avv. Stefano Lurati che riceve su appuntamento presso la sede della Provincia di Como in Via Borgovico n. 148, e-mail difensore.civico@provincia.it. Segreteria del Difensore Civico tel. 031/230.433 fax 031/230334 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30. Per concludere questo excursus sulla figura del Difensore Civico Territoriale si segnala che il Consiglio Provinciale con deliberazione in data 31/05/2004 n.43/19062 ha approvato lo schema di Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni del Difensore Civico diretta ai Comuni sino a 10.000 abitanti che finora è stata sottoscritta dai seguenti Comuni: Castelnuovo Bozzante - Cucciago - Faloppio - Guanzate - Laglio - Laino - Limido Comasco - Lurago Marinone - Maslianico - Oltrona San Mamette - Peltia Intevi - Ponna - Proserpio - San Fedele Intevi - San Siro - Schignano - Trezzano - Pigra - Capiago Intimiano - Moltrasio - Cavallasca - Lambrugo

Pubblicazione settembre 2011 sui quotidiani

"La Provincia di Como"

"Il Corriere di Como"

"Il Giornale di Erba"

"Il Giornale di Cantù"

"Il Giornale di Olgiate Comasco"

"La Settimana di Saronno"